



COMUNE DI STABIO
MUNICIPIO

Stabio, 14 novembre 2023

Al
CONSIGLIO COMUNALE
di
Stabio

Risoluzione municipale no. 1196 del 13 novembre 2023

Per esame alla Commissione della gestione

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 41/2023

Chiedente lo stanziamento di un credito quadro d'investimento di CHF 915'000.00 (IVA inclusa) per la lotta contro l'invasione di piante neofite

**Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri comunali,**

Con il presente messaggio s'intende richiedere un credito quadro d'investimento di CHF 915'000.00 ad esecuzione di lavori per la lotta contro l'invasione di piante neofite presenti sul territorio di Stabio.

1. Premessa

A distanza di 4 anni dall'inizio dei lavori per l'allestimento del Piano di gestione delle neofite invasive del Comune di Stabio e dopo i primi tre anni di interventi di lotta, il credito quadro per la realizzazione delle opere stanziato per il periodo 2020/2023 terminerà al 31.12.2023 (vedi MM No. 10/2020).

A fine 2022, circa la metà del credito quadro di CHF 850'000.00 non era ancora stata utilizzata, questo perché, a causa della pandemia, nel 2020 non si è potuta iniziare la lotta e poiché la decisione di sussidio degli uffici cantonali è stata approvata dal Consiglio di Stato solo nel 2021.

Nei primi tre anni di interventi (2021-2023) si è deciso di concentrarsi sulle specie più problematiche: poligoni esotici, sommacco maggiore, verghe d'oro, balsamina ghiandolosa, ailanto e sicios angoloso. A queste si è aggiunta la lotta alla palma di Fortune, sia in bosco che presso i mappali dei privati che hanno aderito all'iniziativa.

Il Municipio presenta ora il piano dei lavori e una previsione finanziaria per il periodo 2024-2027.

2. Neofite invasive

Oltre al Dicastero ambiente, che si occupa di organizzare concretamente gli interventi di lotta alle neofite invasive, per poter attuare un piano d'azione efficiente e per agire in modo sinergico e coordinato, sarà necessario anche nel prossimo quadriennio coinvolgere i seguenti attori:

- Gruppo di lavoro organismi alloctoni invasivi (GL OAI)
- Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS)
- Ufficio della natura e del paesaggio (UNP)
- Sezione dell'agricoltura (SA)
- Ufficio dei corsi d'acqua (UCA)
- Ufficio della selvicoltura e degli organismi pericolosi – Sezione forestale
- Consorzio di manutenzione delle opere di arginatura del medio Mendrisiotto (CMAMM)

3. Aggiornamento distribuzione dei focolai

Durante i primi 2 anni di interventi di lotta (2021-2022) ci si è resi conto che lo stato dei focolai è peggiorato rispetto alla situazione di gennaio 2019, anno della cartografia a tappeto sul territorio comunale. In

particolare, ci sono stati notevoli aumenti delle superfici invase dalla verga d'oro e dalla balsamina ghiandolaosa, ma nuovi focolai di quasi tutte le specie già identificate si sono aggiunti in tutto il comprensorio. La tabella seguente presenta l'estensione dei focolai per le diverse specie secondo lo stato delle nostre conoscenze a ottobre 2023. È importante sottolineare che, dopo la cartografia del 2019, non sono stati eseguiti dei controlli a tappeto su tutto il territorio comunale e che l'aggiornamento si basa unicamente su quanto rilevato durante la direzione lavori e il controllo finale sullo stato dei focolai per le specie per cui è stata intrapresa una lotta.

Estensione dei focolai delle diverse specie prima dell'inizio degli interventi e attuale (stato fine 2023).

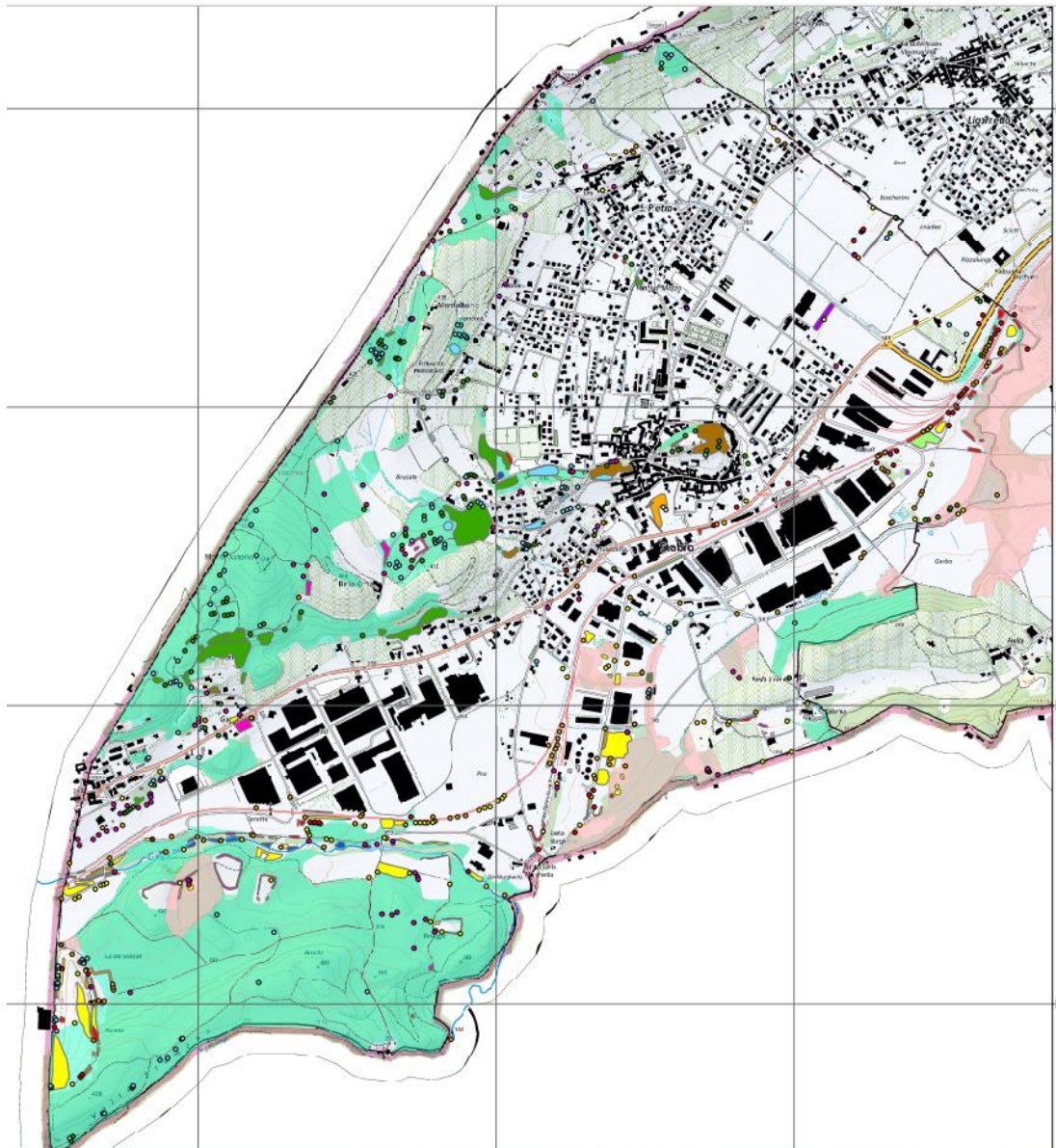
Specie	Estensione focolai prima degli interventi		Estensione focolai fine 2023		Differenza	
	individui	mq	individui	mq	individui	mq
Ailanto	258		261			
Buddleja	748		748			
Fitolacca		12'121.00		12'121.00		
Balsamina*		19'525.60		19'525.60		
Lauroceraso		19'305.00		19'305.00		
Palma di Fortune		55'788.00		18'820.00		-36'968.00
Paulownia	9		9			
Poligono del Giappone		6'691.00		6'071.00		
Sicios angoloso*		14'870.00	35	14'905.00		15
Verghe d'oro*		78'017.00		77'163.00		-854
Sommacco maggiore	259		100			

*la superficie di questi focolai rimane invariata perché gli interventi si ripetono su più anni fino alla scomparsa della specie, Se ci sono differenze è perché alcuni focolai sono stati eradicati o sono aumentati.

4. Territorio

Il perimetro di studio comprende sia le aree edificate che i principali ambienti naturali e antropici presenti. Tra questi i prati da sfalcio, le aree coltivate e i pascoli, gli ambienti boscati e i margini boschivi, le zone ruderali (comprese quelle lungo le vie di comunicazione, le rive e i luoghi umidi) e le superfici private sia esse di bosco che abitative o industriali.

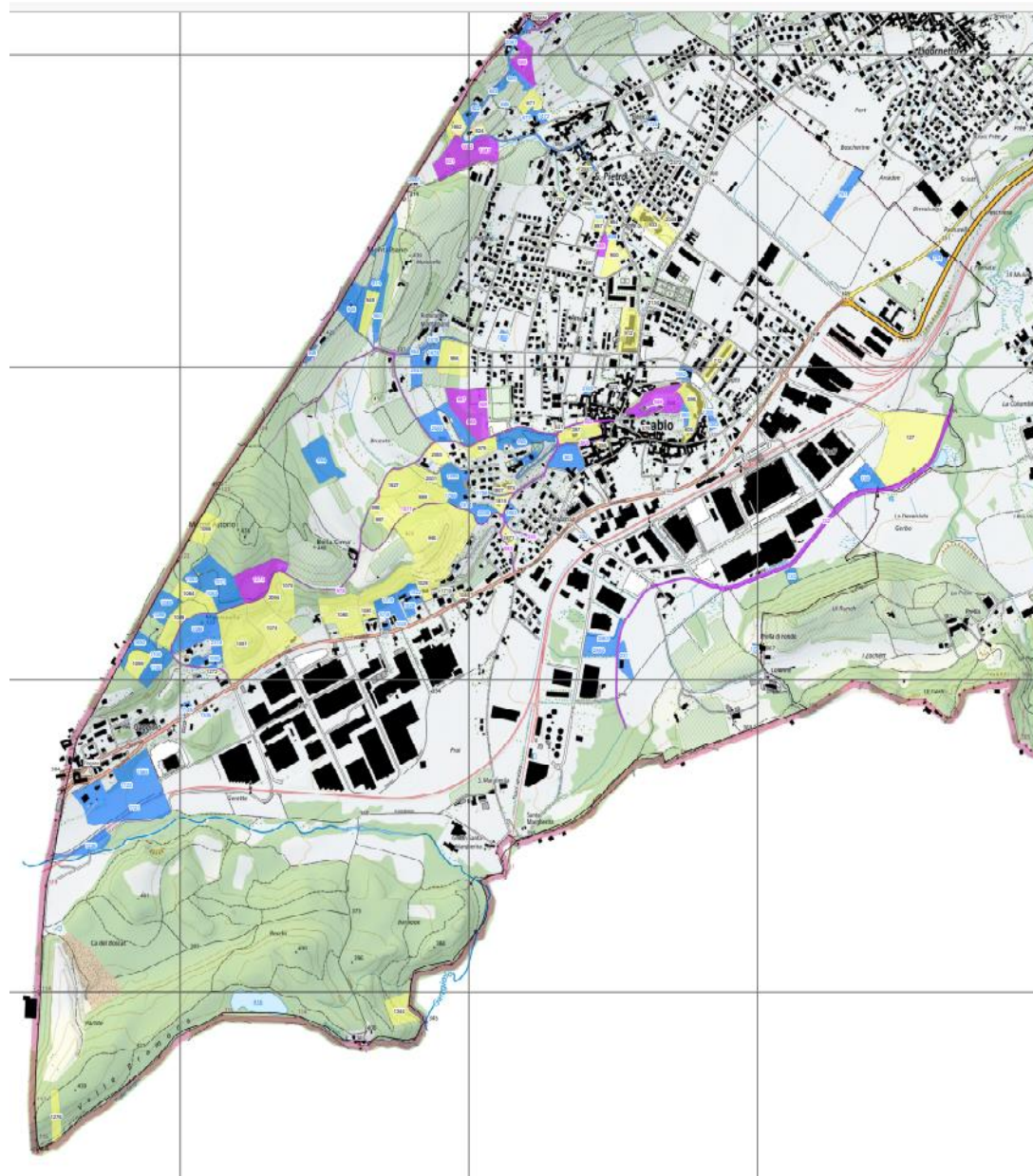
Qui di seguito la cartografia dei focolai:



Cartografia dei focolai

- | | |
|-------------------------------|------------------------|
| Perimetro Comune Stabio | Ailanto |
| Area protetta | Ambrosia |
| Bosco | Buddleja |
| Individui su superfici < 25mq | Fitolacca |
| Ailanto | Balsamina |
| Ambrosia | Lauroceraso |
| Buddleja | Palma |
| Fitolacca | Poligono del Giappone |
| Lauroceraso | Verga d'oro del Canada |
| Palma | Sommacco maggiore |
| Paulownia | |
| Poligono del Giappone | |
| Pruno autunnale | |
| Verga d'oro | |
| Sommacco maggiore | |

Qui di seguito la distribuzione dei focolai di Palma:



Distribuzione dei focolai di Palma:

Parcelle privati con palme – interventi 2023

Parcelle Comune e Patriziato con palme

Privati con palme – Senza interventi

5. Piano dei lavori per il periodo 2024-2027

5.1. Poligoni esotici

La lotta ai Poligoni esotici tramite sfalcio intensivo è iniziata nel 2021 con due interventi di taglio con decespugliatore di tutti i focolai presenti sul

territorio comunale da parte delle aziende forestali. Nel 2022 sono stati eseguiti 8 sfalci regolari, mentre nel 2023 ne sono stati eseguiti 9.

Gli sfalci sono avvenuti all'incirca ogni 3 settimane. Essendo il 2022 un anno molto secco, le piante erano meno vigorose rispetto alla norma, soprattutto tra luglio e agosto. Per questo motivo, alcuni sfalci sono stati posticipati e l'ultimo e nono sfalcio è stato tralasciato, in quanto la stagione vegetativa era volta al termine. Nel 2023 la siccità è stata meno presente e sono quindi stati eseguiti tutti gli sfalci preventivati. In generale, nella zona di Santa Margherita i focolai risultavano meno vigorosi rispetto a quelli presenti in zone cementificate.

Nei prossimi due anni (2024-2025) si prevede di eseguire un intervento di lotta con elettro-diserbo in maggio, seguito da 7 interventi di sfalcio alternato all'estirpazione, a distanza di 3 settimane l'uno dall'altro. Nei successivi due anni (2026-2027) si prevede che la densità di piante nei focolai sia così bassa da poter procedere unicamente con l'estirpazione o lo strappo superficiale a mano. Sulla base dello stato dei focolai a fine 2025 si deciderà se e come sarà necessario procedere per il periodo 2026-2027.

5.2. Sommacco maggiore

La lotta al Sommacco maggiore è iniziata nel 2021 con la cercinatura delle piante madri ed è proseguita nel 2022 con la gestione dei ricacci. Nel 2023 è stato realizzato un ulteriore intervento sulla parcella 742 RFD di Stabio (visto che a fine 2022 è stata riscontrata la presenza di piante ancora vive), nonché un controllo di tutti i focolai. Nel 2024 si prevede un controllo dei ricacci presso questo mappale e poi la lotta a questa specie problematica dovrebbe essere conclusa. In ogni caso, a fine 2024 si deciderà se sarà necessario intraprendere ulteriori provvedimenti.

5.3. Verghe d'oro (Solidago sp.)

La lotta a queste specie è iniziata nel 2022 ed è stata svolta da una squadra dell'Associazione ORTO di Muzzano: sono stati effettuati due sfalci di tutte le superfici, prima della fioritura della pianta, durante il periodo estivo. Nel 2023 l'intervento è stato analogo, con due sfalci prima della fioritura. In tutti i biotopi soggetti alla Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN) le verghe d'oro sono invece state estirpate pianta per pianta, cercando di estrarre anche il rizoma. Fino al 2024 si prevede di proseguire con due sfalci prima della fioritura su tutte le superfici tranne che nei biotopi, dove le piante saranno estirpate a mano. Nei successivi due anni (2025-2026) la densità delle piantine dovrebbe essere notevolmente ridotta da permettere di intervenire unicamente con l'estirpo a mano per tutte le superfici. A

seconda della situazione a fine 2026, bisognerà valutare se saranno necessari ulteriori interventi dal 2027.

5.4. Balsamina ghiandolosa

Dal 2022 anche questa specie viene gestita dalla squadra dell'Associazione ORTO. Per questa specie sono stati eseguiti due sfalci di tutti i focolai, prima della fioritura della pianta e durante le prime fasi di sviluppo sia nel 2022 che nel 2023. I focolai presenti si sono ingranditi molto rispetto ai dati del 2019. Ciononostante, la zona interessata da questa specie è limitata alle sponde del fiume Gaggiolo. Per eliminare la specie dovrebbe essere sufficiente ancora un anno di intervento (2024) nel quale saranno effettuati due sfalci prima della fioritura. I focolai saranno comunque controllati anche negli anni successivi e sarà valutata l'eventuale necessità di ulteriori interventi.

5.5. Palma di Fortune

La lotta a questa specie è iniziata nel 2022 e viene eseguita dall'Associazione ORTO. Gli interventi si sono svolti sull'arco di tutto l'anno, nei momenti in cui la squadra non era impegnata con gli sfalci di Balsamina e Verghe d'oro. Gli interventi sono iniziati nei boschi di Monticello e Brusata. Le piante, quando possibile, sono sempre state estirpate, grazie all'ausilio di una vanga. Le foglie sono state ammucchiate e in seguito esboscate, secondo le indicazioni del forestale, a causa del pericolo di incendio. I tronchi invece sono stati lasciati sul posto. Le palme più grosse, dove era impossibile l'estirpo, sono state tagliate alla base. La lotta alla Palma di Fortune nei boschi e presso i privati che si sono annunciati si concluderà a fine 2023. Nel 2024 sono previsti dei controlli di eventuali nuovi individui nei focolai conosciuti.

5.6. Sicios angoloso – zucca spinosa

Nel 2022 si è intervenuti su alcuni focolai di Sicios angoloso presenti lungo il Gaggiolo. I focolai erano monitorati dal Servizio fitosanitario e la lotta era stata eseguita negli scorsi anni con la Sezione forestale. Dal 2022 la lotta è stata ripresa dalla squadra de L'ORTO. L'intervento è stato svolto sui focolai conosciuti e la squadra ha perlustrato a tappeto tutte le sponde del fiume Gaggiolo sul territorio comunale di Stabio. Nel 2023 sono stati scoperti diversi nuovi focolai in una zona al di fuori del Gaggiolo. Questi erano sicuramente presenti già precedentemente, a giudicare dall'estensione degli stessi. La lotta a questa specie della Lista Nera sarà intrapresa ogni anno fino al 2026. Nel 2027 è previsto unicamente di monitorare i focolai dove la specie era presente.

5.7. Ailanto

La lotta a questa specie è iniziata nel 2023. Il semplice taglio delle piante adulte non causa la morte della ceppaia e anzi, in un primo momento tende a stimolare la produzione dei ricacci dal ceppo e dalle radici. Per questo motivo, è più efficace il metodo della cercinatura a 3 anelli che, rispetto al taglio della pianta, produce ricacci quasi solo dal ceppo, riducendo anche l'impiego per il loro controllo. Necessitano di particolare attenzione le piante adulte che si trovano nella zona di "Castello" a Stabio, in quanto una volta cercinate e morte potrebbero ricadere sui mappali privati al di sotto della collina. Nel 2023 sono stati cercinati 260 alberi. Durante i 3 anni successivi alla cercinatura (2024-2026) la pianta dovrà essere controllata e i ricacci tagliati (a mano o con falce) per due volte all'anno, in giugno e agosto. Le piante morte saranno allontanate tempestivamente. La lotta a questa specie proseguirà quindi almeno fino a fine 2026. Sarà poi valutata a fine 2026 un'eventuale necessità di intervenire ulteriormente dal 2027 in avanti.

5.8. Buddleja

La Buddleja è piuttosto diffusa in tutto il territorio di Stabio. La maggior parte degli individui ha portamento arbustivo, con un diametro del fusto intorno ai 4 cm e oltre. Il metodo più efficace per la situazione presente a Stabio è l'estirpazione della pianta con tutte le radici prima della fioritura, utilizzando un escavatore o un argano. Questo permette di concentrare l'intervento su un solo anno e non presenta il problema della lotta ai ricacci. L'estirpazione può essere effettuata da inizio primavera fino a fine novembre, ma deve avvenire prima della maturazione dei semi. Vista la presenza di numerosi focolai, proponiamo di suddividere gli interventi su tre anni, iniziando nel 2024 e concludendo nel 2026.

5.9. Fitolacca

La fitolacca è piuttosto presente nelle aree boschive, nelle zone soggette alla LPN, sulle superfici agricole e nell'ambiente costruito dove si contano in totale oltre un centinaio di focolai, che coprono una superficie di oltre 1.2 ha. Il portamento della maggior parte degli individui è arbustivo, con diametri di 4 cm o oltre. Anche per la fitolacca il metodo più opportuno è l'estirpazione della pianta con tutte le radici, intervenendo prima della fioritura. L'intervento si concentra così in un solo anno. In caso di piante molto giovani e piccole, è possibile intervenire a mano sempre estirpando la pianta con le radici. Si prevede di suddividere gli interventi di questa specie su due anni nel periodo 2026-2027.

5.10. Lauroceraso

Il lauroceraso è coltivato nei giardini di Stabio sia come albero, sia come siepe, e si è naturalizzato soprattutto nei boschi. La specie si diffonde tramite semi che vengono dispersi dagli uccelli. Per evitare la diffusione dai popolamenti presenti su suolo privato, occorre rimuovere fiori e frutti prima della maturazione, e per questo è molto importante sensibilizzare la popolazione a questo tema. I focolai che si sono diffusi negli ambienti boschivi e nelle altre aree possono essere eliminati tramite taglio con la motosega alla base del fusto e successivo strappo dei ricacci (a mano o con falce) per due volte all'anno. Si prevede di concentrare gli interventi a questa specie su due anni nel periodo 2025-2027.

5.11. Paulownia

All'interno del perimetro del progetto sono state rilevate 9 piante di Paulownia adulte di dimensioni medio grandi. Per eliminare questi individui si procederà con la cercinatura tramite il sistema dei tre anelli e il taglio due volte all'anno dei ricacci (a mano o con falce). Il controllo dei ricacci sarà effettuato durante i 3 anni successivi alla cercinatura. Quando morta, la pianta cercinata verrà abbattuta, prestando attenzione all'eventuale caduta di rami dalla pianta morta, soprattutto se nelle vicinanze di case, sentieri e strade. La lotta a questa specie è cominciata nel 2023 e terminerà nel 2026.

6. Stato del credito quadro 2020-2023

Specie	Anno				TOTALE
	2020	2021	2022	2023	
Poligoni esotici	-	CHF 18'634.14	CHF 53'337.71	CHF 53'366.00	CHF 125'337.85
Sommacco maggiore	-	CHF 7'140.00	CHF 11'148.00	CHF 4'047.00	CHF 22'335.00
Balsamina	-	-	CHF 24'500.00	CHF 14'560.00	CHF 39'060.00
Palma di Fortune	-	-	CHF 100'053.00	CHF 158'762.00	CHF 258'815.00
Sicios angoloso	-	-	CHF 2'000.00	CHF 6'240.00	CHF 8'240.00
Verga d'oro	-	-	CHF 72'500.00	CHF 53'040.00	CHF 125'540.00
Ailanto	-	-	-	CHF 15'585.00	CHF 15'585.00
Paulownia	-	-	-	CHF 1'800.00	CHF 1'800.00
Impianto di cantiere	-	CHF 1'083.35	CHF 16'736.65	CHF 1'400.00	CHF 19'220.00
Indennità intemperie (1%)	-	CHF 268.57	CHF 689.02	CHF 697.13	CHF 1'654.72
Totale parziale		CHF 27'126.06	CHF 280'964.38	CHF 309'497.13	CHF 617'587.57
IVA (7.7%)	-	CHF 2'088.71	CHF 21'634.26	CHF 23'831.28	CHF 47'554.24
Totale costo interventi	CHF -	CHF 29'214.77	CHF 302'598.64	CHF 333'328.41	CHF 665'141.81
Smaltimento neofite (incl. IVA)	CHF -	CHF -	CHF 10'036.50	CHF 7'432.75	CHF 17'469.25
Direzione lavori (incl. IVA)	CHF -	CHF 15'784.50	CHF 32'910.95	CHF 40'717.50	CHF 89'412.95
TOTALE (incl. IVA)	CHF -	CHF 44'999.27	CHF 345'546.09	CHF 381'478.66	CHF 772'024.01
Contributi cantonali (UNP, SPAAS, SF)	CHF -	CHF 17'999.55	CHF 209'602.10	CHF 125'000.00	CHF 352'601.65
Contributi federali	CHF -	CHF 26'999.70	CHF 90'000.00	?	CHF 116'999.70
TOTALE CONTRIBUTI PROMESSI (cfr. Risoluzioni)	CHF -	CHF 44'999.25	CHF 299'602.10	CHF 125'000.00	CHF 469'601.35
TOTALE CONTRIBUTI GIÀ RICEVUTI	CHF -	CHF 44'999.25	CHF 75'000.00	CHF -	CHF 119'999.25
COSTI A CARICO DEL COMUNE DI STABIO		CHF 0.02	CHF 45'943.99	CHF 256'478.66	CHF 302'422.66

Per il 2023 i contributi cantonali e federali sono degli importi confermati solo verbalmente in quanto non si dispone ancora di una decisione (interventi non ancora terminati)

I contributi cantonali e federali per il 2023 sono degli importi confermati solo verbalmente, in quanto non si dispone ancora di una decisione (interventi non ancora terminati)

7. Preventivo dei costi

Il preventivo contempla, oltre ai costi per gli interventi di lotta, anche quelli relativi all'accompagnamento e alla direzione lavori, agli imprevisti (10% dei costi di intervento) e all'IVA (8.1%):

Specie	Anno				TOTALE
	2024	2025	2026	2027	
Ailanto	CHF 11'550	CHF 1'680	CHF 1'680	CHF -	CHF 14'910
Buddleja	CHF 25'000	CHF 25'000	CHF 25'000	CHF -	CHF 75'000
Fitolacca	CHF -	CHF -	CHF 50'000	CHF 105'000	CHF 155'000
Balsamina	CHF -	CHF -	CHF -	CHF -	CHF -
Lauroceraso	CHF -	CHF 30'000	CHF 25'000	CHF 25'000	CHF 80'000
Palma presso mappali pubblici	CHF -	CHF -	CHF -	CHF -	CHF -
Palma presso i privati	CHF -	CHF -	CHF -	CHF -	CHF -
Paulownia	CHF 110	CHF 110	CHF 110	CHF -	CHF 330
Poligono del Giappone	CHF 91'408	CHF 91'408	CHF 32'140	CHF -	CHF 214'956
Sicios	CHF 2'240	CHF 2'240	CHF 2'240	CHF -	CHF 6'720
Solidago	CHF 77'500	CHF 39'000	CHF 39'000	CHF -	CHF 155'500
Sommacco maggiore	CHF 1'000	CHF -	CHF -	CHF -	CHF 1'000
Totale parziale	CHF 208'808	CHF 189'438	CHF 175'170	CHF 130'000	CHF 703'416
Imprevisti (10%)	CHF 20'881	CHF 18'944	CHF 17'517	CHF 13'000	CHF 70'342
Accompagnamento e DL (12%)	CHF 25'057	CHF 22'733	CHF 21'020	CHF 15'600	CHF 70'342
Totale parziale	CHF 254'746	CHF 231'114	CHF 213'707	CHF 158'600	CHF 844'099
IVA 8.1%	CHF 20'634	CHF 18'720	CHF 17'310	CHF 12'847	CHF 68'372
TOTALE in CHF	CHF 275'380	CHF 249'835	CHF 231'018	CHF 171'447	CHF 912'471

La tabella mostra la stima dei costi di intervento per le diverse specie nel periodo 2024-2027. È importante notare che per le specie per le quali la lotta è già stata intrapresa (poligoni esotici, sommacco maggiore, palma di Fortune, balsamina ghiandolosa, verga d'oro e sicios angoloso) la stima dei costi di intervento è piuttosto precisa in quanto si dispone già di un'esperienza consolidata e di offerte da parte delle ditte forestali e dell'Associazione ORTO. Per quanto riguarda invece le nuove specie (ailanto, buddleja, fitolacca e lauroceraso) le stime dei costi corrispondono a quanto già presentato nella relazione tecnica "Piano di gestione delle neofite invasive del Comune di Stabio" del 2020. Inoltre, anche la situazione dei focolai potrebbe subire ulteriori modifiche nel corso dei prossimi anni e questo potrebbe avere un influsso sulle stime.

Oltre ai costi di intervento e all'accompagnamento direzione lavori (questi già inclusi nella tabella) sono da tenere conto le spese di smaltimento del verde, le stesse sono ad oggi non quantificabili.

8. Credito quadro

Il Municipio, avvalendosi delle facoltà date dagli artt. 175 LOC della Legge organica comunale e 26 RGFC del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni, ritiene di far capo a questo strumento pianificatorio – finanziario per la richiesta del credito necessario per la lotta contro l'invasione di piante neofite.

La concezione di un credito quadro permette di modificare le intenzioni iniziali, a seconda delle necessità intervenute nel frattempo, rimanendo tuttavia nello spirito del credito e nell'importo concesso.

Resta quindi inteso che, pur con la ferma intenzione di eseguire tutti gli interventi qui descritti per la lotta alle neofite invasive nel corso dei prossimi 5/10 anni, alcune valutazioni, necessità diverse o particolari situazioni contingenti potrebbero variare le idee progettuali iniziali o i luoghi dove queste sono a oggi previste.

9. Sussidi

La Sezione forestale, sostiene con un contributo massimo del 70% per gli interventi fuori dal bosco per le specie prioritarie, per un'estensione massima di 200 m dal bosco, indipendentemente dalle condizioni di proprietà.

Pertanto, gli interventi sono sostenuti della misura di quanto previsto a progetto e oggetto della RG 4705 del 22 settembre 2021.

Il contributo finanziario garantito per il periodo 2021-2025, calcolato sul preventivo oggetto del precedente credito quadro, è pari a CHF 359'347.00. Una parte di questo importo andrà a coprire gli interventi già eseguiti. Il credito quadro oggetto del presente messaggio municipale potrà beneficiare della parte residua. Ad oggi non è possibile definire la suddivisione del sussidio tra i due crediti quadro, in quanto la decisione del versamento per il credito quadro già approvato dal Consiglio comunale non è ancora pervenuta. Restano riservate eventuali nuove risoluzioni governative per il periodo successivo al 2021-2025.

Per il 2024 è inoltre possibile ipotizzare un sostegno finanziario di CHF 100'000.00 così suddiviso:

- | | |
|--|---------------|
| - Ufficio della natura e del paesaggio (UNP) | CHF 50'000.00 |
| - SPAAS | CHF 50'000.00 |

Per gli anni successivi (2025-2027) la SPAAS può ipotizzare un ulteriore contributo complessivo di CHF 80'000.00, gli importi saranno confermati solo di anno in anno.

Per contro l'UNP non possiede oggi una base legale per poter confermare un finanziamento per il periodo 2025-2027.

10. Impatto finanziario

Al momento dell'allestimento del presente messaggio municipale i sussidi d'investimento da parte del Cantone e della Confederazione non sono certi in quanto non vincolati in una decisione.

Per questo motivo, per calcolare l'impatto finanziario, è stato preso in considerazione l'investimento lordo complessivo.

Viene ipotizzato un tasso di ammortamento lineare del 6.5% corrispondente a 15 anni di durata ipotizzata dell'opera sulla base dell'art. 17 cpv. 2 e dell'allegato 1 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni. È altresì chiaro che in questo caso l'ammortamento contabile non corrisponde alla durata di vita dell'investimento. Se gli interventi selvicolturali non venissero ripetuti negli anni, gli sforzi attuati nella gestione delle neofite invasive risulterebbero vani.

Ne consegue un ammortamento annuo di circa CHF 60'000.00 e un interesse passivo (2%) di CHF 18'300.00, per un totale di ca. CHF 78'300.00.

L'opera comporterà un aggravio in gestione corrente e quindi un maggiore fabbisogno d'imposta di CHF 78'300.00.

11. Conclusioni

Affinché la lotta alle neofite invasive sul territorio comunale possa essere incisiva e avere un buon successo è importante perseguire una presa a carico non solo dall'Ente pubblico, ma anche dal singolo cittadino e delle imprese che operano nel settore. A tale scopo, occorre prevedere un'informazione adeguata e regolare, che tenga conto dell'eterogeneità dei gruppi sociali (proprietari, cittadini, giovani, politici, ecc.), del deficit conoscitivo esistente tra la popolazione e delle modalità comunicative.

È importante continuare nella lotta alle neofite invasive per non inficiare il lavoro svolto fino a oggi.

10. Disegno di risoluzione

I Municipio e la Cancelleria comunale sono a disposizione per ogni completamento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Signori Presidente e Consiglieri comunali, di

r i s o l v e r e :

- 1. Sono approvati i progetti di massima, i preventivi di spesa e gli interventi relativi alla lotta contro le neofite invasive;**
- 2. È concesso al Municipio un credito quadro di Chf. 915'000.00 (IVA inclusa) per la realizzazione delle opere, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune;**
- 3. I sussidi andranno in diminuzione del credito quadro di cui al punto 2;**
- 4. Il credito quadro è stanziato per il periodo 2024/2027;**
- 5. L'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno è il Municipio di Stabio;**
- 6. Il credito, a norma dell'art. 13 cpv 3 LOC decade se non viene utilizzato entro il 2027.**

PER IL MUNICIPIO

Il Vicesindaco

Mauro Durini

Il Segretario

Claudio Currenti